



Bologna, 20.11.24

COMUNICATO STAMPA

IL NUOVO DECRERTO TARIFFE DIMENTICA L'AUTISMO

Esprimiamo forte delusione per il mancato inserimento delle terapie psicoeducative basate sull'analisi applicata del comportamento (ABA) nel nuovo Decreto Tariffe per la specialistica ambulatoriale compresa nei Livelli Essenziali di Assistenza.

Lo scorso 14 novembre 2024 è stata approvata in Conferenza Stato-Regioni l'intesa sul nuovo decreto del Ministero della Salute, di concerto con il MEF, che modifica il DM 23 giugno 2023 "Decreto Tariffe" ma licenzia un documento che dopo i lunghissimi anni impiegati per l'elaborazione nasce senza tenere conto dei diritti dei bambini e delle persone con autismo.

A partire dalla pubblicazione della Linea guida n.21 del 2011 "Il trattamento dei disturbi dello spettro autistico nei bambini e negli adolescenti", confermata nel 2015, delle Linee di indirizzo del 2012, aggiornate nel 2018, dopo che l'art.60* dei Livelli Essenziali di Assistenza del 2017 ha ribadito il diritto sancito dalla Legge 134 del 2015 *"alle prestazioni della diagnosi precoce, della cura e del trattamento individualizzato, mediante l'impiego di metodi e strumenti basati sulle piu' avanzate evidenze scientifiche"*. I tre mesi sono diventati più di un anno, ma quel che è peggio, all'aggiornamento delle Linee di indirizzo avvenuto il 10 maggio 2018 non è stato dato seguito nel Decreto Tariffe.

Abbiamo a più riprese espresso l'esigenza dell'inserimento dei trattamenti basati sull'ABA (Applied Behavior Analysis) nel nomenclatore tariffario ma le nostre richieste non sono mai state prese in considerazione. Questo inserimento non è più procrastinabile, anche per la sentenza del Consiglio di Stato sez. III, 6 ottobre 2023, n. 8708 che ne ha stabilito la piena esigibilità a carico del Servizio Sanitario Nazionale.

Gli zelanti burocrati della "Commissione nazionale per l'aggiornamento dei LEA e la promozione dell'appropriatezza nel Servizio sanitario nazionale" hanno disatteso anche le indicazioni dei parlamentari che in data 3 marzo 2022 avevano approvato all'unanimità le due mozioni concernenti iniziative per la diagnosi e la cura dei disturbi dello spettro autistico in tutte le età (mozione 1-00543 prima firmataria On.Villani e mozione 1-00597 primo firmatario On.Lollobrigida).

Neppure è stata accolta, come già denunciato dalla Società Italiana di Genetica Umana (SIGU), la richiesta appoggiata da ANGSA e da A.P.R.I., di inserimento di test completi per esaminare a "pacchetto" (cioè a tappeto) le condizioni biochimiche e genetiche utili per giungere alla diagnosi eziologica, rispettando il primo diritto dei genitori che rappresentano il bambino con disturbi del neurosviluppo di origine sconosciuta, quello di conoscere l'eziologia, se è possibile allo stato della scienza, che progredisce sempre più in questo campo.

Invitiamo, pertanto, il Ministero della Salute a prendersi carico di questa grave carenza, nell'interesse esclusivo di bambini, adolescenti e adulti con autismo e delle loro famiglie.



*ART.60 dei LEA del 2017 DPCM 12 gennaio 2017

Persone con disturbi dello spettro autistico

1. Ai sensi della legge 18 agosto 2015, n. 134, il Servizio sanitario nazionale garantisce alle persone con disturbi dello spettro autistico, le prestazioni della diagnosi precoce, della cura e del trattamento individualizzato, mediante l'impiego di metodi e strumenti basati sulle più avanzate evidenze scientifiche.

2. Ai sensi dell'art. 4 della legge 18 agosto 2015, n. 134, entro centoventi giorni dall'adozione del presente decreto, il Ministero della salute, previa intesa in sede di Conferenza unificata, provvede, in applicazione dei livelli essenziali di assistenza, all'aggiornamento delle linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nei disturbi pervasivi dello sviluppo (DPS), con particolare riferimento ai disturbi dello spettro autistico, di cui all'accordo sancito in sede di Conferenza unificata il 22 novembre 2012. Le linee di indirizzo sono aggiornate con cadenza almeno triennale.

Distinti saluti

Prof. Carlo Hanau,

già docente di Programmazione e organizzazione dei servizi sociali e sanitari nelle Università di Modena e Reggio Emilia e di Bologna. Presidente di A.P.R.I. Odv ETS – Associazione legittimata ad agire in giudizio in difesa delle persone con disabilità vittime di discriminazioni con Decreto del Ministro per le Disabilità del 16/03/2023 e Iscrizione Registro U.N.A.R. n.1511. Tel.3381621980 - Email: hanau.carlo@gmail.com

A.P.R.I. Associazione riconosciuta a sensi dell'art.12 C.C. con decreto 18/5/1992 n.255 del Presidente Giunta Regione E.R. Iscritta col N.509 nel Registro del Volontariato dell'Emilia-Romagna con determinazione N.4859 del 19/03/2021, Numero repertorio RUNTS 44627, Organizzazione di Volontariato. U.N.A.R. n.1511.

AARBA - Association for the Advancement of Radical Behavior Analysis: Società Scientifica Italiana di Applied Behavior Analysis (ABA). Corso Sempione 52, 20154 Milano

AIAMC - Associazione Italiana di Analisi e Modificazione del Comportamento e Terapia Comportamentale e Cognitiva: Società Scientifica Italiana di Cognitive Behavior Therapy (CBT) - Italy Associate Chapter of ABAI. Via Settembrini 2, Milano

ANGSA APS - Associazione Nazionale Genitori perSone con Autismo c/o FAIP VIA Filippo Corridoni 13 – 00195 Roma Iscrizione RUNTS Repertorio n. 130019 Determinazione n. G03872 del 05/04/2024 Proposta n. 11970 del 05/04/2024 e-mail: segreteria@angsa.it - sito: www.angsa.it c.f. 00369760525 - partita Iva 04979991009

Allegati:

- “Lettera sulle necessità delle persone con autismo ai Candidati alle elezioni 2022. L'appello di APRI per la nuova legislatura” del 16.09.22
https://apriautismo.it/wp-content/uploads/2024/02/mozioni_autismo_2022.pdf
- Richiesta di riscontro alla nostra “Richiesta di aggiornamento LEA – LEA987” del 23 ottobre 2023
- SIGU: [genetica per malattie rare completamente trascurata nella revisione dei LEA](#), Informare un’h», 14 novembre 2024.